



AGRICOLTURA E CAMBIAMENTO CLIMATICO: CON LIFE ADA FORMATI 38.000 TRA AGRICOLTORI E OPERATORI DEL SETTORE PER AFFRONTARE I RISCHI CLIMATICI ATTUALI E FUTURI

Il progetto, che vede UnipolSai come capofila, è un modello innovativo di partenariato pubblico-privato tra Pubblica Amministrazione, Istituzioni tecnico-scientifiche, ONG, forme aggregate di produttori (consorzi o cooperative).

Roma, 29 ottobre 2024

Oggi presso la sede del **Parlamento Europeo** a Roma si è tenuto l'evento di chiusura di **Life ADA (ADaptation in Agriculture)**, un progetto partito nel 2020 che vede la sinergia tra pubblico e privato con l'obiettivo di **aumentare la resilienza del settore agricolo**, attraverso lo sviluppo di strumenti di conoscenza e pianificazione che le forme aggregate di produttori e agricoltori possano utilizzare per adattarsi ai cambiamenti climatici.

All'evento, dal titolo **"Il clima cambia, l'agricoltura risponde – Life ADA: reagire ai cambiamenti climatici"** hanno partecipato importanti Autorità e rappresentanti di Associazioni e aziende: **On. Dario Nardella**, Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale del Parlamento Europeo, **Butch Bacani**, Responsabile del settore assicurativo dell'UNEP, **Blaz Kurnik**, Capo del Gruppo per gli Impatti dei Cambiamenti Climatici e l'Adattamento presso l'Agenzia Europea per l'Ambiente, **Matteo Laterza**, Amministratore Delegato UnipolSai Assicurazioni, **Simona Caselli**, Presidente dell'Areflh, di Granlatte Soc. Coop. e di CRPA, **Cristiano Fini**, Presidente CIA – Agricoltori Italiani, **Cristian Maretti**, Presidente Legacoop Agroalimentare Nord Italia, **Giuseppina Felice**, Responsabile Settore Competitività delle imprese e Sviluppo dell'innovazione della Regione Emilia-Romagna, **Giancarlo Righini**, Assessore Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste della Regione Lazio.

*"Il settore agroalimentare, fondamentale per il funzionamento dell'economia italiana, presenta oggi un elevato grado di fragilità in conseguenza della sua crescente esposizione agli eventi climatici – afferma **Matteo Laterza**, Amministratore Delegato UnipolSai Assicurazioni - Con il Progetto LifeAda si è voluto affrontare questa criticità puntando, in particolar modo, sulla continua interazione tra compagnie di assicurazione ed operatori del settore agroalimentare, come principale abilitatore che favorisca un crescente adattamento delle imprese agricole alle*

I Partner. Insieme per aumentare la resilienza del settore agricolo | www.lifeada.eu |





ADaptation in Agriculture

COMUNICATO STAMPA

*conseguenze del cambiamento climatico. Si tratta di un progetto ad elevata complessità – conclude **Laterza** - che abilita il ruolo sociale delle assicurazioni ma che, al contempo, richiede l'impegno di tutto il sistema finanziario e, secondo una logica di partnership pubblico privato, di tutto il settore pubblico, con particolare riguardo al ruolo delle Regioni".*

Life ADA si basa appunto sull'implementazione di un modello innovativo di partenariato pubblico-privato tra un'assicurazione, la Pubblica Amministrazione (Regioni), le Istituzioni tecnico-scientifiche, le ONG e forme aggregate di produttori (consorzi o cooperative). I principali obiettivi dell'iniziativa, basata su un **budget totale di quasi 2 milioni di euro**, co-finanziato dalla UE per circa la metà dell'importo, sono i singoli agricoltori e le Organizzazioni di Produttori in **tre filiere agroalimentari: lattiero-casearia** (Parmigiano Reggiano), **vitivinicola, ortofrutticola**.

Il progetto - che ha coinvolto **UnipolSai Assicurazioni** come capofila e partner quali **ARPAE Emilia-Romagna, Cia-Agricoltori Italiani, CREA Politiche e Bioeconomia, Festambiente, Legacoop Agroalimentare Nord Italia, Leithà e Regione Emilia-Romagna** - è stato implementato inizialmente in **Emilia-Romagna** e successivamente esteso a tutta l'Italia **replicandola prima in Veneto, Toscana e Lazio**.

Con le varie iniziative, quali articoli, video, workshop, incontri istituzionali dei partner sono stati raggiunti, sul territorio nazionale e internazionale, circa **600.000 soggetti** (tra cui agricoltori, consorzi, cooperative, agronomi, zootecnici, economisti agrari, istituzioni pubbliche, agrometeorologi, etc).

Circa **1.600 utenti**, agricoltori e organizzazioni di produttori agricoli, hanno utilizzato l'ADA Tool ovvero uno strumento per la definizione del proprio piano di adattamento ai cambiamenti climatici con azioni che contrastino e/o sfruttino le mutate condizioni climatiche.

Sono **38.000** i soggetti, tra agricoltori, consorzi, cooperative, agronomi, zootecnici, tecnici e studenti, che hanno usufruito del percorso formativo composto da 10 webinar (7 tecnici e 3 di scambi di buone pratiche), video-lezioni peer to peer e podcast della serie AgriFuturo, tutto fruibile sul sito di progetto www.lifeada.eu. Sono state fornite, in particolare, importanti conoscenze in merito a mappe di pericolo e scenari climatici, la prevenzione e gestione del rischio, gli impatti economici dell'attuazione di interventi di adattamento al cambiamento climatico. La Regione Emilia-Romagna, in particolare ha adottato un approccio innovativo, in **3 bandi di investimento** per una dotazione finanziaria complessiva di quasi **46 milioni di euro**, riconoscendo, a parità di punteggio, una precedenza a chi ha dimostrato di dotarsi di un piano di adattamento ai cambiamenti climatici.

In particolare, LIFE ADA ha trasferito **conoscenze ai produttori sugli scenari climatici e sulla gestione dei rischi e delle misure di adattamento** per migliorare la capacità degli agricoltori ad affrontare i rischi climatici attuali e futuri.

I Partner. Insieme per aumentare la resilienza del settore agricolo | www.lifeada.eu |





ADaptation in Agriculture

COMUNICATO STAMPA

Ha inoltre costruito **strumenti adeguati di supporto al loro processo decisionale nella definizione di piani di adattamento** efficienti a livello di azienda agricola e di filiera, promuovendo un approccio innovativo da parte dell'assicurazione per rafforzare la capacità di riduzione del rischio climatico al fine di **mantenere l'assicurabilità degli agricoltori a lungo termine**, nonostante l'aumento dei rischi catastrofici e sistemici.

Unipol Gruppo

Media Relations

Fernando Vacarini

T. +39 051 5077705

pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni

T. +39 335 8304078

m.parboni@barabino.it

I Partner. Insieme per aumentare la resilienza del settore agricolo | www.lifeada.eu |

